

SCHEDA: Acquisizione del Servizio di Assistenza tecnica all'Autorità ambientale regionale per l'integrazione della componente ambientale e della sostenibilità nella programmazione FEASR PSP-CSR 2023-2027.

Tipologia di servizio	Servizio di assistenza tecnica
Oggetto del servizio	<p>Oggetto del servizio è l'Assistenza tecnica all'Autorità Ambientale della Regione Lombardia (ATAA nel seguito) per l'integrazione della componente ambientale e della sostenibilità nella fase di attuazione della programmazione FEASR PSP-CSR 2023-2027 (CSR nel seguito).</p> <p>Il servizio di ATAA è necessario quale attività finalizzata a fornire il necessario supporto all'attuazione del CSR ed in particolare a perseguire i rilevanti obiettivi di sostenibilità del Piano Strategico della PAC 2023-2027.</p> <p>Le attività oggetto del presente appalto dovranno, dunque, supportare l'incrementata attenzione verso la sostenibilità che caratterizza il programma, nelle diverse articolazioni in cui si svilupperà.</p> <p>Nel seguito si forniscono delle informazioni di inquadramento in tal senso.</p> <p>La sostenibilità ambientale ha acquisito nella programmazione 2023-2027 un ruolo centrale, ancora maggiore di quello già giocato nel precedente periodo di programmazione, in coerenza con e in attuazione del Green deal Europeo e della Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.</p> <p>Di riferimento in tale senso si pone anzitutto REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021.</p> <p>In particolare dall' Articolo 5 "Obiettivi generali", si evince che con la programmazione 2023-2027 la UE, oltre a perseguire l'obiettivo di mantenere il funzionamento del mercato interno e la parità di condizioni tra gli agricoltori nell'Unione e al principio di sussidiarietà, intende migliorare ulteriormente lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura, degli alimenti e delle zone rurali e contribuire al conseguimento di una serie di obiettivi generali, in ambito economico, ambientale e sociale, che a loro volta contribuiranno all'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: promuovere un settore agricolo intelligente, competitivo, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare a lungo termine; sostenere e rafforzare la tutela dell'ambiente, compresa la biodiversità, e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione in materia di ambiente e clima, compresi gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi; rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali.</p> <p>L'articolo 6 declina alcuni obiettivi specifici, tra i quali: sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione al fine di rafforzare la sicurezza alimentare a lungo termine, e la diversità agricola, nonché garantire la sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione; migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore; contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile; promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche; contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi; attirare e sostenere i giovani agricoltori e i nuovi agricoltori e facilitare lo</p>

sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali; promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile; migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche.

Il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) è lo strumento di riferimento nazionale per la politica agricola. Il piano vuole affrontare le sfide ambientali, sociali ed economiche, interpretando in particolare la sfida della sostenibilità come leva di competitività a livello settoriale e territoriale.

Le sfide che il PSP persegue devono quindi considerare le necessità di:

- potenziare la competitività del sistema in ottica sostenibile, favorendo l'organizzazione delle filiere e rafforzando le connessioni fra produttori e consumatori, investendo sulla protezione dei redditi degli imprenditori agricoli e forestali e sull'integrazione dei settori verso un'economia realmente circolare, anche ampliando il perimetro operativo delle filiere a nuovi ambiti economici;
- migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi, assistendo gli operatori del settore verso una gestione sostenibile del capitale naturale, recuperando o salvaguardando i paesaggi agrosilvopastorali valorizzando la loro componente culturale e identitaria e favorendo un migliore equilibrio ecologico e tutelando gli habitat naturali e gli ecosistemi agricoli e forestali;
- rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, anche oggetto di Strategie Leader, generando occasioni di nuova imprenditoria basate sul consolidamento del patrimonio paesaggistico, naturale e sociale, creando le condizioni per migliorare l'attrattività e l'inclusività delle zone marginali;
- promuovere il lavoro agricolo e forestale di qualità e la sicurezza sui posti di lavoro al fine di garantire la tutela dei diritti dei lavoratori, fornendo anche gli strumenti che assicurino l'equità nei contratti e condizioni per l'emersione e la regolarizzazione di lavoratori;
- rafforzare la capacità di attivare scambi di conoscenza e innovazioni, accrescendo la consapevolezza collettiva e istituzionale sulle implicazioni legate alla sostenibilità dei sistemi agroalimentari e favorendo la partecipazione attiva degli operatori e dei cittadini;
- efficientare il sistema di governance, rafforzare le strutture di gestione amministrative a livello nazionale e regionale, costruire un quadro regolamentare semplice e adeguato alle nuove sfide e alle nuove esigenze.

Per attivare a livello regionale il PSP, Regione Lombardia ha redatto il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR). Il CSR è un documento regionale attuativo della strategia nazionale. Il CSR non assume nuove scelte rispetto allo stesso PSP, ma riporta le indicazioni di come la strategia viene declinata a livello regionale

	<p>evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione nella Regione.</p> <p>Il CSR della Regione Lombardia è stato approvato con DGR n. XI/7370 del 21/11/2022.</p> <p>Sarà inoltre importante raccogliere le esperienze e le buone pratiche della Programmazione 2023-2027 anche in ambito LEADER quale riferimento utile alla definizione degli elementi per il successivo ciclo di programmazione.</p>
Sedi di esecuzione del servizio	<p>Il servizio dovrà essere svolto presso la sede dell'aggiudicatario, collegandosi, da remoto tramite collegamenti telematici oppure, in accordo con il Responsabile di Progetto, potrà essere svolto, in caso di necessità, in presenza presso gli uffici regionali, concordando sempre le modalità con l'Amministrazione committente; <u>tali modalità non potranno prevedere, in nessun caso, l'assegnazione di una postazione fissa.</u> Nell'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario dovrà in ogni caso partecipare a eventuali incontri qualora richiesto dalla Direzione generale competente (nell'arco di 48 ore dalla richiesta).</p> <p>ONERI A CARICO DEL FORNITORE</p> <p>Al fine di assolvere compiutamente al servizio, inoltre, dovrà essere assicurata, con oneri a carico dell'aggiudicatario, la eventuale mobilità dei componenti del gruppo di lavoro per la partecipazione a incontri presso le sedi istituzionali regionali, la strumentazione informatica, i collegamenti internet e telefonici.</p>
Attività, prodotti e relative tempistiche	<p>Il servizio di ATAA della Regione Lombardia, oggetto della presente scheda tecnica, è articolato nelle seguenti attività da sviluppare nell'ambito di ciascun Programma:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. orientamento alla sostenibilità ambientale del CSR in fase di attuazione; 2. attivazione di iniziative di informazione, affiancamento e divulgazione degli effetti ambientali degli interventi del CSR; 3. raccordo con la programmazione regionale; 4. supporto alla definizione dei contenuti del successivo periodo di programmazione. <p>Attività 1. Orientamento alla sostenibilità ambientale del CSR in fase di attuazione</p> <p>L'attività in linea generale riguarda l'orientamento alla sostenibilità ambientale degli strumenti attuativi del programma, attraverso la collaborazione alla loro definizione e, in particolare, l'individuazione di criteri ambientali e la partecipazione ad eventuali azioni di supporto e accompagnamento agli stessi.</p> <p>L'attività di supporto all'AA è svolta in collaborazione con l'Autorità di Gestione regionale (AdGr) mediante il supporto alla partecipazione al Comitato di Monitoraggio Regionale dello Sviluppo Rurale (CMR).</p> <p>Come ulteriore elemento di carattere generale si individua un'attività di supporto all'integrazione delle azioni messe in campo sia in chiave intra-programma (tra interventi dello stesso programma), sia messe in atto da altri programmi e strategie di sviluppo territoriale (ad es. Aree interne).</p> <p>L'attività prevede inoltre:</p>

- un focus regionale sulle ricadute ambientali a scala locale degli interventi STRUTTURALI realizzati con il CSR 2023-2027. Ove utile la valutazione regionale locale può tener conto di informazioni aggiuntive assunte in fase di realizzazione degli interventi (quindi a supporto dell'Attività 2 con la realizzazione di dashboard e infografiche);
- Elaborazione di dati relativi agli interventi del CSR finalizzati alla realizzazione di cartografie/shape file con il raffronto delle zonizzazioni regionali individuate dal CSR ed il monitoraggio degli indicatori di contesto ambientali del PSR (Programma di Sviluppo Rurale) 2014-2022 e della PAC (Politica agricola comunitaria) 2023-2027 anche in relazione ad altre politiche regionali in atto quali la Strategia di Sviluppo Sostenibile regionale.

Attività 2. Attivazione di iniziative di informazione, affiancamento e divulgazione degli effetti ambientali degli interventi del CSR

L'attività prevede:

a. il supporto all'AA e all'AdGR per:

- incontri, anche sul territorio, di affiancamento, divulgazione e informazione sugli effetti ambientali derivanti dall'attuazione degli interventi del CSR predisponendo materiale divulgativo, in concomitanza con l'uscita dei bandi;
- iniziative di diffusione e visibilità di progetti e pratiche significativi per la sostenibilità ambientale;

b. il supporto all'AA per lo svolgimento di azioni formative e informative interne all'organizzazione regionale, finalizzate ad una corretta attuazione del programma e ad una diffusione dell'approccio alla sostenibilità nell'attuazione delle policy;

c. la predisposizione dei contenuti finalizzati all'aggiornamento del sito web dell'Autorità Ambientale, in raccordo con il portale della programmazione comunitaria.

Attività 3. Raccordo con la programmazione regionale

Monitorare e recepire le evoluzioni della programmazione regionale e del quadro comunitario e nazionale, in particolare rispetto all'attuazione dei *Green Deal* restituire indicazioni utili per l'attività regionale, nella logica di trasferire informazioni e buone pratiche, maturate nella attività sui fondi comunitari, per metterle a disposizione delle altre politiche regionali; individuare il contributo dei Programmi al conseguimento delle politiche regionali e della Strategia regionale di Sviluppo sostenibile.

Attività 4. Supporto alla definizione dei contenuti del successivo periodo di programmazione

L'attività prevede, nell'ambito della PAC con particolare riferimento al CSR Lombardia, un supporto alla definizione dei contenuti della futura programmazione attraverso la capitalizzazione degli esiti delle attività 2023/2027 anche tenendo in considerazione l'iniziativa "A Vision for rural areas towards 2040".

Modalità di svolgimento

Le attività oggetto del servizio di ATAA, sopra descritte nello specifico, devono essere effettuate dall'aggiudicatario tramite modalità operative che garantiscano il supporto all'Autorità Ambientale:

- a. nei rapporti con gli Organismi di gestione del Programma;
- b. nella funzione di raccordo e coordinamento con le strutture regionali, gli enti con competenze ambientali e i portatori di interesse ambientale;
- c. nei rapporti con le altre Autorità Ambientali per lo scambio di buone pratiche, il confronto di esperienze e la ricerca di soluzioni comuni;
- d. nell'eventuale supporto e accompagnamento ai soggetti sviluppatori delle progettualità.

Nello svolgimento delle attività oggetto del servizio di ATAA l'aggiudicatario deve coordinarsi con continuità con l'Autorità Ambientale e collaborare con l'organismo di gestione e i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, garantendo il rispetto delle seguenti modalità:

- a. individuazione di una struttura gestionale adeguata; l'aggiudicatario deve, in particolare, garantire il coordinamento tecnico-scientifico e operativo delle attività di assistenza tecnica elencate e individuare un referente che assicuri il costante raccordo con l'Autorità Ambientale;
- b. svolgere il servizio di ATAA anche tramite incontri, riunioni strutturate, partecipazione a tavoli/gruppi di lavoro sul territorio regionale, legati a tutte le 4 tipologie di attività, e garantire il coordinamento e la verifica dell'andamento delle attività;
- c. predisporre, alle scadenze e secondo le modalità concordate, la documentazione ritenuta di volta in volta funzionale alla realizzazione e comunicazione efficace delle singole attività di interesse. Esigenze particolari di approfondimento sono espresse dall'Autorità Ambientale in raccordo con le riunioni del Comitato di Sorveglianza e nelle scadenze di volta in volta predefinite.

Piani di lavoro

Le attività relative alle funzioni appaltate devono essere realizzate seguendo dei Piani Operativi di dettaglio semestrali e rendicontate secondo dei SAL correlati:

Periodo	Piano operativo (PO)		Stato avanzamento lavori (SAL)	
	Nome	Quando presentare	Nome	Quando presentare
Dalla data di stipula del contratto – 31 dicembre 2025	PO I	Inizio semestre	SAL I	Inizio semestre successivo
1° gennaio 2026 – 30 giugno 2026	PO II		SAL II	
1° luglio 2026 – 31 dicembre 2026	PO III		SAL III	
1° gennaio 2027 – 30 giugno 2027	PO IV		SAL IV	
1° luglio 2027 – 31 dicembre 2027	PO V		SAL V	
1° gennaio 2028 – 30 giugno 2028	PO VI		SAL VI	
1° luglio 2028 – 31 dicembre 2028	PO VII		SAL VII	

	<table><tr><td>1° gennaio 2029 – 30 giugno 2029</td><td>PO VIII</td><td></td><td>SAL VIII</td><td></td></tr></table>	1° gennaio 2029 – 30 giugno 2029	PO VIII		SAL VIII	
1° gennaio 2029 – 30 giugno 2029	PO VIII		SAL VIII			
	<p>I piani operativi di dettaglio delle attività, presentato dall’aggiudicatario e approvato dall’Autorità Ambientale, costituisce vincolo contrattuale.</p> <p>L’aggiudicatario, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del contratto, deve presentare una relazione conclusiva delle attività svolte, che deve essere approvata dall’Autorità Ambientale.</p> <p>Rendicontazione delle attività svolte nel semestre di riferimento</p> <p>Le relazioni semestrali delle attività realizzate, dei risultati, prodotti conseguiti e giornate uomo impiegate dovranno essere trasmesse entro i successivi 15 giorni dalla conclusione del semestre di riferimento.</p> <p>Le Relazioni semestrali dovranno essere approvate dal DEC.</p>					
Team di lavoro	<p>Il team di lavoro deve essere composto da personale con esperienza nella specifica materia oggetto dell’appalto, in particolare rispetto ad attività inerenti l’orientamento alla sostenibilità di piani e programmi cofinanziati dai fondi FEASR, garantendo tutte le competenze interdisciplinari (agricoltura, cambiamenti climatici, qualità dell’aria, acque, suolo, biodiversità, paesaggio, economia circolare, strategie di sviluppo territoriale, sistemi informativi territoriali per il monitoraggio ambientale) necessarie per le attività di analisi, valutazione, monitoraggio ambientale, disseminazione e informazione nell’ambito dei medesimi piani e programmi. Dovrà essere dettagliato l’organigramma del team di lavoro precisando nomi, ruoli e responsabilità e dovranno essere allegati i relativi curricula vitae in formato europeo.</p> <p>I componenti del gruppo di lavoro dovranno essere dotati di tutta la strumentazione tecnologica necessaria allo svolgimento delle loro attività.</p> <p>L’aggiudicatario si impegna a mantenere invariata la composizione del Team per tutta la durata del contratto.</p> <p>La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere esplicitata in sede di offerta tecnica.</p> <p>Il fornitore potrà richiedere l’eventuale sostituzione dei componenti del Team di Lavoro solo per cause di forza maggiore ad esso non imputabili e previa richiesta motivata al RUP. I potenziali sostituti dovranno possedere un profilo professionale analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone da sostituire.</p> <p>L’eventuale sostituzione esclusivamente per le motivazioni di cui sopra dei componenti del gruppo di lavoro sarà valutata e autorizzata formalmente dal RUP; a tal fine, l’aggiudicatario dovrà garantire un adeguato affiancamento che non generi discontinuità nel servizio.</p> <p>L’aggiudicatario garantisce, inoltre, la propria disponibilità ad individuare e a mettere a disposizione consulenze di alto profilo per la definizione e approfondimenti specifici di questioni di natura tematica e procedurale, qualora si rendessero necessarie per l’insorgenza di eventuali criticità e non figurassero nel team di lavoro multidisciplinare proposto in sede di gara.</p>					

Durata del contratto	La durata del servizio decorre dalla stipula del contratto e termina il 30/06/2029.
Base d'asta indicando con quali criteri è stata calcolata	La base d'asta ammonta a € 430.000,00 IVA esclusa.
Incompatibilità	<p>Incompatibilità</p> <p>L'aggiudicatario in particolare assume i seguenti impegni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non avere contratti in corso di collaborazione e/o assistenza tecnica con soggetti beneficiari di agevolazioni a qualunque titolo erogati con risorse a valere su CSR-FEASR 2023-2027; • si asterrà dal presentare progetti sul CSR 2023-2027 di Regione Lombardia.
Modalità erogazione dei compensi	<p>L'importo contrattuale complessivo sarà corrisposto nelle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10% dell'importo contrattuale, previa emissione di relativa fattura, a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità Ambientale del primo Piano Operativo di dettaglio delle attività che l'aggiudicatario dovrà presentare entro 30 giorni dall'avvio del servizio; - 80% dell'importo contrattuale suddiviso in 8 tranches semestrali, sulla base degli stati di avanzamento delle attività, relativi ai 8 Piani operativi (2° semestre 2025, 1° e 2° semestre 2026, 1° e 2° semestre 2027, 1° e 2° semestre 2028, 1° semestre 2029); - saldo, pari al 10 % dell'importo contrattuale, previa emissione di relativa fattura al termine delle attività, a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità Ambientale di una Relazione conclusiva sulle attività svolte che dovrà essere presentata entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del contratto.
Contenuti offerta tecnica	<p>OFFERTA TECNICA</p> <p>L'offerta tecnica dovrà essere composta da: Massimo di 15 cartelle (facciata singola) scritte utilizzando il carattere "calibri", dimensione 11 punti, interlinea singola, in formato A4.</p> <p>Contenuti tecnici: con riferimento alla sezione "Oggetto del servizio" e "Attività, prodotti e relative tempistiche":</p> <ul style="list-style-type: none"> • per ciascuna attività di cui alla sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche", la descrizione puntuale dei prodotti richiesti e/o offerti e dei risultati da conseguire, con l'esplicitazione delle fasi attraverso cui le singole attività saranno svolte; • la declinazione delle modalità di realizzazione del servizio richiesto e/o comunque offerto, con l'indicazione delle metodologie, degli strumenti e delle soluzioni tecniche che saranno adottati; • la descrizione delle modalità organizzative e gestionali, previste nell'ambito delle singole attività di cui alla sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche", in particolare per supportare l'Autorità ambientale nei rapporti con le Autorità di Gestione, nel raccordo e coordinamento con le strutture regionali, nell'interazione con gli uffici competenti in materia ambientale e i portatori di interesse ambientale, nell'integrazione del monitoraggio ambientale nei processi valutativi dei programmi, nei rapporti

	<p>con le altre Autorità Ambientali per lo scambio di buone pratiche, il confronto di esperienze e la ricerca di soluzioni comuni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventuali elementi innovativi e aggiuntivi proposti per rendere efficiente ed efficace il servizio, coerenti con l'oggetto dell'appalto. <p>Per quanto riguarda il gruppo di lavoro, dovranno essere indicati i componenti, le competenze, le qualifiche professionali e le esperienze dei singoli componenti, con riferimento alle competenze richieste, da autocertificare ai sensi del DPR 445/00 con relativo curriculum vitae in formato europeo.</p> <p>Dovrà essere, inoltre, fornita l'autocertificazione in merito al possesso delle certificazioni di qualità elencate nella sezione "Criteri di valutazione".</p>
Pesi	<p>La ripartizione dei pesi è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offerta tecnica: 70% - Offerta economica: 30%
Criteri di valutazione	<p>OFFERTA TECNICA (massimo 70 punti) così ripartiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Qualità della proposta tecnica (massimo 25 punti), valutata sulla base di: <ol style="list-style-type: none"> a. Completezza, chiarezza e articolazione rispetto alle attività di cui alla sezione "Attività, prodotti e relative tempistiche" (massimo 15 punti) CRITERIO DISCREZIONALE; b. Adeguatezza di metodi, strumenti e soluzioni tecniche proposti per ciascuna attività oggetto del servizio (massimo 10 punti) CRITERIO DISCREZIONALE. 2. Caratteristiche del Team di Lavoro max 25 punti, così ripartiti: Numero di anni di esperienza, del Team di lavoro proposto, in attività di analisi, valutazione, monitoraggio ambientale, disseminazione e informazione in piani e programmi cofinanziati dai fondi FEASR; (CRITERIO QUANTITATIVO); 3. Possesso delle seguenti certificazioni: max 5 punti (CRITERIO TABELLARE) <ol style="list-style-type: none"> a. certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 2008 o equivalente (max 2 punti); b. certificazione di parità di genere UNI/PDR 125_2022 (max 3 punti) <p>In caso di RTI o consorzi, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da almeno uno dei componenti.</p> 4. Percentuale di donne in ruoli societari e apicali (CdA/amministratore e dirigenti) max 3 punti (CRITERIO TABELLARE): Il punteggio sarà attribuito sulla base dei seguenti criteri, premianti per le Aziende con una percentuale di donne in ruoli apicali superiori al 20%: >=40% = 3 punti; >=20<40%= 1 punti; <20 % = 0 punti.

	<p>Nel caso di partecipazione di RTI o consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti dell'RTI con donne in posizioni apicali. Il concorrente dovrà indicare la quota o la somma di esecuzione delle quote del servizio dei componenti dell'RTI con donne in posizioni apicali.</p> <p>$P_{max} = \sum \text{Quota esecuzione } x\% \text{ donne in ruoli apicali}$;</p> <p>5. L'offerente è una micro, piccola o media impresa (max 7 punti) oppure, se l'offerente è un consorzio o un raggruppamento di imprese (anche costituendo), almeno una di esse è una micro, piccola o media impresa (CRITERIO TABELLARE);</p> <p>6. Servizi aggiuntivi coerenti con il servizio richiesto: (max 5 punti) (CRITERIO DISCREZIONALE).</p>
<i>Privacy: specificare se il fornitore dovrà trattare per conto di Regione dati personali/sensibili</i>	Il fornitore dovrà trattare per conto di Regione dati personali/sensibili